Supplemento ordinario n. 3 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 299 del 31 dicembre 1951

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Lunedì, 31 dicembre 1951** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1447.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Celeste Achille fu Luigi, in comune di Mandatoriccio (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Mandatoriccio (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 299.42.40, nei confronti della ditta Celeste Achille fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Mandatoriccio (provincia di Cosenza), della superficie di ettari 299.42.40, nel confronti della ditta Celeste Achille fu Luigi.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 39. — FRASCA

COMUNE DI MANDATORICCIO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Celeste Achille fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Macchia delle Coste	14	21	—	Seminativo	—	0	80	40	—
Cozzo della Gabella	14	26	—	Pascolo cespugliato	—	6	56	00	—
Id.	14	27	—	Pascolo	—	11	60	40	—
Id.	14	28	—	Pascolo cespugliato	—	1	09	60	—
					Totali	20	06	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con strada comunale per Mandatoriccio e strada nazionale di Cariati;

Est-sud: con la particella 30 del foglio 14 in testa a Celeste Achille;

Ovest: con il fiume delimitante il comune di Mandatoriccio con il comune di Pietrapaola.

Indennità di espropriazione offerta L. 160.708,75 (centosessantamilasettecentotto e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Cozzo della Gabella	14	25	—	Seminativo	—	4	40	80	—

I terreni anzidetti confinano

Nord: con strada statale di Cariati e ferrovia Sibari-Crotone;

Est: con fosso Armirò;

Sud con la strada comunale per Mandatoriccio e particelle 14 e 31 in testa a Celeste Achille;

Ovest: con particella 24 del foglio 14 in testa a Celeste Achille.

Indennità di espropriazione offerta L. 118.130,30 (centodiciottomilacentotrenta e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZION DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Macchia del pero	15	32	—	Pascolo arborato	—	14	59	20	—
Zuffa	15	44	—	Seminativo	—	2	40	00	—
Id.	15	45	—	Bosco ceduo	—	1	74	40	—
Id.	15	46	—	Pascolo cespugliato	—	12	96	00	—
Santa Maria	15	47	—	Seminativo	—	4	00	00	—
Id.	15	48	—	Id.	—	1	31	20	—
Id.	15	49	—	Id.	—	1	68	00	—
Id.	15	50	—	Pascolo	—	25	28	00	—
Id.	15	51	—	Bosco ceduo	—	0	38	40	
Id.	15	52	—	Id.	—	3	85	60	—
Zuffa	15	53	—	Pascolo	—	6	91	20	—
Santa Maria	15	54	—	Pascolo cespugliato	—	15	08	00	—
Id.	15	55	—	Seminativo	—	0	69	40	—
Id.	15	56	—	Pascolo cespugliato	—	0	48	00	—
Id.	15	57	—	Seminativo	—	4	67	20	—
Id.	15	58	—	Id.	—	1	21	60	—
Id.	15	59	—	Bosco ceduo	—	0	28	80	—
Id.	15	60	—	Seminativo	—	14	12	00	—
Id.	15	61	—	Pascolo cespugliato	—	0	33	20	—
Id.	15	62	—	Id.	—	26	48	00	—
Id.	15	63	—	Seminativo	—	0	69	40	—
Id.	15	64	—	Id.	—	3	55	20	—
Cipadero	15	66	—	Id.	—	3	61	60	—
Id.	15	67	—	Bosco ceduo	—	90	81	60	—
Id.	15	68	—	Pascolo cespugliato	—	1	12	00	—
Santa Maria	15	69	—	Seminativo	—	3	36	00	—
Cipadero	15	70	—	Id.	—	1	52	00	—
Id.	15	71	—	Pascolo cespugliato	—	9	36	00	—
Id.	15	72	—	Seminativo	—	1	92	00	—
Santa Maria	15	73	—	Id.	—	13	20	00	—
Id.	15	74	—	Pascolo cespugliato	—	1	87	20	—
Id.	15	75	—	Id.	—	1	80	80	—
Id.	15	76	—	Id.	—	3	63	20	
					Totali	274	95	20	

I terreni anzidetti confinano

Nord: con proprietà Celeste Achille;

Est-sud: con fosso Armirò e con proprietà Toscano Agata e Panizza Angela;

Ovest: con proprietà Passavanti e Toscano.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.978.510,15 (duemilioninovecentosettantottomilacinquecentodieci e centesimi 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	20	06	40	160.708,75
2° Corpo	4	40	80	118.130,30
3° Corpo	274	95	20	2.978.510,15
In complesso	299	42	40	3.257.349,20

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 dicembre 1951, n. 1448.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Colosimo Luigi fu Luca, in comune di Cropani (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropani (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 268.66.00, nei confronti della ditta Colosimo Luigi fu Luca;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decréta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropani (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 268.66.00, nei confronti della ditta Colosimo Luigi fu Luca.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *dicembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 40. — FRASCA

COMUNE DI CROPANI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Colosimo Luigi fu Luca
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Cuture	31	23	A	Seminativo	1	25	00	00	

I terreni anzidetti confinano:

Est: porzione della particella 23 del foglio 31, intestata alla ditta Colosimo Luigi fu Luca;

Sud: con la particella 25 del foglio 31, intestata alla ditta Colosimo Luigi fu Luca;

Ovest: particelle 24 e 29 del foglio 31, riportate alla partita catastale 833, intestata alla ditta Talarico Carmine di Antonio;

Nord: strada ferrata Reggio Calabria-Metaponto.

Il frazionamento della particella 23 del foglio 31 si ottiene mediante una retta parallela al confine orientale di detta particella e distante dallo stesso m. 180

Indennità di espropriazione offerta L. 2.625.000 (duemilioniseicentoventicinquemila), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO *A*					
Manche	27	11	—	Pascolo	I	15	81	00	1.343,84
Passo	27	57	—	Pascolo cespugliato	II	7	48	60	374,30
Id.	27	61	—	Seminativo	III	7	91	00	2.056,60
Zamoida	24	4	A	Id.	III	18	60	00	—
Erbarella	24	13	—	Pascolo	I	19	04	40	1.618,74
Pietrantonata	24	26	—	Pascolo cespugliato	I	4	17	40	354,79
Id.	24	27	—	Seminativo	III	1	67	20	434,72
Manca	24	37	—	Pascolo cespugliato	I	37	92	20	3.223,36
Id.	24	39	—	Seminativo	II	2	40	10	816,34
				Totali		115	01	90	10.222,69

I terreni anzidetti confinano:

Ovest: con la strada comunale Umbro di Nobile;
Nord: con particelle 40, 25, 7 e 24 del foglio 24;
Sud-est: con le particelle 62, 18, 14 e 65 del foglio 27.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.953.141,75 (quattromilioninovecentocinquantatremilacentoquarantuno e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO *B*					
Zamoida	24	4	B	Seminativo	III	29	18	60	—
Rossello	24	16	—	Id.	IV	21	53	30	—
Id.	24	17	—	Pascolo cespugliato	II	3	12	10	—
Id.	24	23	—	Pascolo	I	0	75	40	—
				Totali		54	59	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 75 e 38 del foglio 23;
Est: con le particelle 23 e 52 del foglio 25;
Ovest: con la strada comunale Umbro di Nobile;
Sud: con le particelle 23, 25 e 4/C del foglio 24.

Il frazionamento della particella 4 del foglio 23 in 4/A, 4/B e 4/C è ottenuto mediante le seguenti linee; vertice sud-est-ovest della particella 13 del foglio 24; vertice nord-ovest della particella 13 del foglio 24; linee che partono una dal vertice nord-est della particella 41 e una dal vertice nord-ovest della particella 25 del foglio 24.

Le precedenti due linee si incontrano in un punto sito sul prolungamento del lato nord della particella 5 del foglio 24 della strada Umbro de Nobile.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.285.118,05 (tremilioniduecentottantacinquemilacentodiciotto e cent. 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Persotto	25	24	—	Seminativo	III	0	87	90	228,54
Id.	25	25	—	Id.	II	2	80	30	953,02
Id.	25	52	—	Id.	IV	11	88	10	2.019,77
Id.	25	54	—	Id.	III	10	14	90	2.638,74
				Totali		25	71	20	5.840,07

I terreni anzidetti confinano

Est: con le particelle 53 e 26 del foglio 25, intestate alle ditte Spadafora Antonio fu Francesco e Talarico Cassandra fu Alfonso ved. Colucci, partite 612 e 649;

Nord: con le particelle 20, 23, 50 e 51 del foglio 25, intestate alla ditta Ricca Umberto fu Gregorio e Spadafora Antonio fu Francesco partite 547 e 612;

Sud: con le particelle 21 e 22 del foglio 24, intestate alla ditta Congregazione di carità di Cropani, partita catastale 135;

Ovest: con le particelle 4 e 17 del foglio 24, intestate alla ditta Colosimo Luigi fu Luca partita 117.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.637.453,10 (unmilioneseicentotrentasettemilaquattrocentocinquantatre e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Manca	23	73	—	Pascolo cespugliato	I	1	30	50	110,92
Id.	23	75	—	Seminativo	III	33	83	00	8.795,80
				Totali		35	13	50	8.906,72

I terreni anzidetti confinano

Est: con la particella 38 del foglio 23 e particelle 16 e 4 del foglio 24, intestate alla ditta Gentile Marianna, Tommaso e Mariantonia di Luigi e Colosimo Luigi fu Luca, partite 296 e 117;

Sud: con la particella 2 del foglio 24 e 41 del foglio 23, intestate alla ditta Zinzi Laura fu Domenico ved. Albani partita 719;

Ovest: strada comunale Passicello;

Nord: fosso dello Zio Paolo e particella 38 del foglio 23 intestata come sopra.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.465.988,10 (duemilioniquattrocentosessantacinquemilanovecentottantotto e cent. 10), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Manca	23	83	—	Seminativo	III	0	37	80	98,28

I terreni anzidetti confinano:

Sud-ovest: deviazione della strada comunale Passicello non denominata in mappa oltre la quale trovansi le particelle 84 e 69 del foglio 23;

Sud-est: con la strada comunale Passicello.

Indennità di espropriazione offerta L. 27.027 (ventisettemilaventisette), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Manca	23	84	—	Seminativo	III	0	80	80	210,08

I terreni anzidetti confinano:

Sud-est: con la strada comunale Passicello;

Ovest: con la strada comunale Passicello;

Nord: con la particella 69 del foglio 23, intestata alla ditta Scalfaro Rosina fu Francesco ved. Colucci, partita catastale 765.

Indennità di espropriazione offerta L. 57.772 (cinquantasettemilasettecentosettantadue), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
Manca	23	34	—	Seminativo	III	3	82	70	995,02

I terreni anzidetti confinano:

Sud-ovest con la strada comunale Colle;

Est con la strada comunale Passicello;

Nord: con la particella 85 del foglio 23, intestata alla ditta Scalfaro Rosina fu Francesco ved. Colucci, partita catastale 765 e strada comunale Passicello.

Indennità di espropriazione offerta L. 273.630 (duecentosettantatremilaseicentotrenta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				8° CORPO					
Manca	23	36	—	Seminativo	I	2	29	70	780,98
Id.	23	39	—	Id.	III	5	89	00	1.531,40
					Totali	8	18	70	2.312,38

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada comunale Passicello e particella 37 del foglio 23, intestata alla ditta Pecoraro Saveria e Rosina fu Raffaele, partita catastale 499;

Sud-ovest: fosso Umbro di Nobile e particelle 42, 40 e 77, intestate alle ditte Talarico Carmine di Antonio e Zinzi Laura fu Domenico ved. Albani, partita catastale 648 e 719;

Nord con le particelle 35 e 20 del foglio 23, intestata alle ditte Pecoraro Saveria e Rosina fu Raffaele, Colucci Filippo fu Ernesto e figli Sandro, Maria e Antonietta, partita catastale 499 e 950 e strada comunale Colle.

Indennità di espropriazione offerta L. 620.284,90 (seicentoventimiladuecentottantaquattro e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	25	00	00	2.625.000 —
2° Corpo *A*	115	01	90	4.953.141,75
2° Corpo *B*	54	59	40	3.285.118,05
3° Corpo	25	71	20	1.637.453,10
4° Corpo	35	13	50	2.465.988,10
5° Corpo	0	37	80	27.027 —
6° Corpo	0	80	80	57.772 —
7° Corpo	3	82	70	273.630 —
8° Corpo	8	18	70	620.284,90
In complesso	268	66	00	15.945.414,90

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 dicembre 1951, n. **1449.**

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Panizza Angela fu Vitantonio, in comune di Mandatoriccio (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Mandatoriccio (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 120.24.40, nei confronti della ditta Panizza Angela fu Vitantonio;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Mandatoriccio (provincia di Cosenza), della sperficie di ettari 120.24.40, nei confronti della ditta Panizza Angela fu Vitantonio.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 41. — FRASCA

COMUNE DI MANDATORICCIO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Panizza Angela fu Vitoantonio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Serra della Bona	23	6	—	Pascolo cespugliato	—	3	21	60	—
Id.	23	7	—	Id.	—	1	57	60	—
Id.	23	8	—	Id.	—	0	14	40	—
Battaglia	23	9	—	Seminativo	—	16	48	00	—
Id.	23	10	—	Pascolo cespugliato	—	0	05	20	—
Id.	23	11	—	Seminativo	—	0	24	40	—
Serra della Bona	23	17	—	Id.	—	28	28	10	—
					Totali	49	99	30	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada della Croce e vallone Mortilla;
Est: con vallone Mortilla;
Sud: con la strada comunale della Battaglia;
Ovest: con la comunale Mandatoriccio-Stazione di Pietrapaola.

Indennità di espropriazione offerta L. 735.191,10 (settecentotrentacinquemilacentonovantuno e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1951, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Cozzo Battaglia	28	3	—	Pascolo	—	1	32	00	—
Id.	28	4	—	Seminativo	—	0	02	80	—
Cozzo destro di Serra di Bona	28	5	—	Id.	—	50	17	70	—
Gioietto	28	6	—	Pascolo	—	0	27	60	—
Id.	28	7	—	Id.	—	0	06	00	—
Destre di Serra di Bona	28	16	—	Pascolo cespugliato	—	3	64	10	—
Id.	28	17	—	Seminativo	—	0	07	60	—
Id.	28	18	—	Pascolo	—	0	04	80	—
Id.	28	19	—	Pascolo cespugliato	—	0	79	20	—
Id.	28	20	—	Pascolo	—	0	06	80	—
				Totali . . .		56	48	60	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord e *ovest*: con la strada della Battaglia;
Est: con la strada comunale per Mandatoriccio;
Sud: con proprietà Vittorio-Orlando e Parrocchia di Santa Maria Pietrapaola;
Ovest: con proprietà Benedetti.

Indennità di espropriazione offerta L. 808.827,50 (ottocentottomilaottocentoventisette e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Gioietto	28	8	—	Pascolo	—	0	18	40	—
Id.	28	9	—	Id.	—	0	40	00	—
Id.	28	10	—	Seminativo	—	12	94	50	—
Id.	28	11	—	Pascolo	—	0	23	60	—
				Totali . . .		13	76	50	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con proprietà Panizza Angela;
Est: con il fiume Arso;
Sud: con la strada comunale Gisello-San Morello;
Ovest: con la strada comunale per Mandatoriccio.

Indennità di espropriazione offerta L. 206.807,30 (duecentoseimilaottocentosette e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	49	99	30	735.191,10
2° Corpo	56	48	60	808.827,50
3° Corpo	13	76	50	206.807,30
In complesso	120	24	40	1.750.825,90

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 dicembre 1951, n. **1450.**

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila, di terreni di proprietà di Baffi Gennaro fu Mariano, in comune di San Demetrio Corone (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Demetrio Corone (provincia di Cosenza), della superficie di ettari 45.56.50, nei confronti della ditta Baffi Gennaro fu Mariano;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Demetrio Corone (provincia di Cosenza), della superficie di Ha 45.56.50, nei confronti della ditta Baffi Gennaro fu Mariano.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 42. — FRASCA

COMUNE DI SAN DEMETRIO CORONE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Baffi Gennaro fu Mariano a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Sant'Agata Policani	12	5	—	Pascolo	—	0	27	20	—
Id.	12	6	—	Seminativo	—	45	22	80	—
Id.	12	7	—	Fabbricato rurale	—	0	03	30	—
Id.	12	9	—	Id.	—	0	03	20	—
				Totali . .		45	56	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con strada nazionale Margherita (strada statale 106) e con proprietà Baffi Gennaro in comune di Corigliano;
Est: con proprietà Baffi Gennaro in comune di Corigliano;
Sud: con proprietà Marino Salvatore;
Ovest: con proprietà Feraudo Filippo ed altri.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.421.846,25 (unmilionequattrocentoventunomilaottocentoquarantasei e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1451.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila, di terreni di proprietà di Feraudo Adelaide e Gabriella fu Francesco, in comune di Terranova di Sibari (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Terranova di Sibari (provincia di Cosenza), della superficie di ettari 98.63.70, nei confronti della ditta Feraudo Adelaide e Gabriella fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Terranova di Sibari (provincia di Cosenza), della superficie di ettari 98.63.70, nei confronti della ditta Feraudo Adelaide e Gabriella fu Francesco.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 43. — FRASCA

COMUNE DI TERRANOVA DI SIBARI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Feraudo Adelaide e Gabriella fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
1° CORPO									
Suracato	32	107	—	Seminativo	I	1	24	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà eredi Feraudo Saverio;

Est: con proprietà Crapicchio Luigi fu Vincenzo;

Sud: con proprietà Curti Annunziata e Ficerno Carmelo coniugi e De Angelis Ernesto fu Carmine;

Ovest: con l'argine di protezione del torrente Galatrella.

Indennità di espropriazione offerta L. 134.616,90 (centotrentaquattromilaseicentosedici e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Galatrella	32	77	—	Seminativo	I	3	49	20	—
Sauro	32	94	—	Id.	I	10	62	00	—
Id.	32	95 A	—	Id.	III	10	28	10	—
Galatrella	32	109	—	Id.	IV	2	15	00	—
Sauro	32	90	—	Pascolo	II	1	48	70	—
Id.	32	116	—	Seminativo	I	13	00	00	—
				Totali		41	03	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà di Veltri Eugenio fu Antonio, eredi d'Amico Francesco, Quintieri Emilia fu Pietro, eredi Veltri Pasquale, Veltri Vincenzo fu Antonio e Corso Francesco di Pasquale;

Est: con proprietà di eredi Feraudo Saverio e Francesco e coniugi Curti Annunziata e Picerno Carmelo e particelle 95/*b* del foglio 32;

Sud e *sud-est*: strada comunale Chiubica di proprietà Feraudo Gabriella e Adelaide fu Francesco;

Ovest: con proprietà di eredi Feraudo Saverio e Francesco, De Angelis Ernesto fu Carmine, eredi Esposito Giuseppe, Propiaddio Luigi fu Vincenzo;

Sud-ovest con proprietà di coniugi Curti Annunziata e Picerno Carmelo.

La linea di frazionamento tra la particella 95/A e 95/B si origina in corrispondenza dell'angolo esterno rispetto alla particella 95, che descrive la linea di confine tra le particelle 95 e 115.

Il punto di origine della linea di frazionamento cade in corrispondenza del piede della perpendicolare abbassata dallo spigolo ovest del fabbricato di cui alla particella 97, sulla linea divisoria tra le particelle 95 e 115 nel tratto più meridionale, che si svolge con direzione sud-est nord-ovest dalla sua origine dalla strada comunale «Chiubica». La lunghezza della predetta perpendicolare rispetto allo spigolo del fabbricato è di m. 117. Da questo punto la linea di frazionamento si svolge verso nord-ovest con direzione rettilinea invariata rispetto al predetto tronco più meridionale della linea di confine tra le particelle 95 e 115 fino ad incontrare il confine tra le particelle 94 e 95 in un punto in cui questo descrive un angolo esterno rispetto alla particella 95. Il prolungamento verso sud-ovest dell'allineamento tracciato in coincidenza con il lato nord-ovest del fabbricato di cui alla particella 96, incontra la linea di frazionamento a m. 46 dallo spigolo ovest del fabbricato.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.688.133 (tremilioniseicentottantottomilacentotrentatre), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO *A*					
Gabella	6	1/A	—	Seminativo	IV	10	58	50	—
Id.	6	2	—	Id.	III	1	64	20	—
Petrarella	6	33/A	—	Id.	II	5	61	00	—
				Totali		17	83	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Ovest-est: con proprietà Piraiono Pietro, Roscino Vincenzo e Tiodati Ferdinando;

Sud: con le particelle 33/*b* ed 1/*b* del foglio 6 in testa alla stessa ditta;

Ovest: con la medesima proprietà.

La linea che fraziona la particella 33 nelle particelle 33/*b* e 33/*a* si origina nel vallone che costituisce il limite nord della proprietà e del foglio di mappa n. 6; detto origine cade in corrispondenza della confluenza del valloncello limite ovest della particella 2 con il vallone principale sopra indicato. La linea di frazionamento si svolge con andamento rettilineo nord-sud coincidente con quello del valloncello limite ovest della particella 2, per m. 180 del vallone principale. Da questo punto la linea di frazionamento con andamento sempre rettilineo, si svolge con direzione est-nord-est descrivendo con il precedente un angolo di poco inferiore al normale. Tracciando una normale al primo tronco, la perpendicolare sulla predetta normale ha una lunghezza di m. 28 ed il piede a m. 616 dall'origine dell'angolo retto darà il punto terminale di questo secondo tronco della linea di frazionamento. Sempre sulla predetta normale una perpendicolare lunga m. 60 ed avente il piede a m. 672 dall'origine darà il punto nel quale il terzo tronco della linea di frazionamento interseca con andamento rettilineo il perimetro nord della particella 33. La linea che fraziona la particella 1 del foglio 6 nelle 2 particelle 1/*a* e 1/*b*, si svolge con andamento rettilineo e coincidente con quella del terzo tronco della linea di frazionamento della particella 33 nelle particelle 33/*a* e 33/*b*. L'origine della linea di frazionamento della particella 1 cade sul perimetro nord della particella 33, sul punto in cui questa è intersecata dalla linea di frazionamento della particella 33. Con andamento rettilineo la linea di frazionamento della particella 1 dalla sua origine sul perimetro nord della particella 33 si svolge con direzione sud-ovest, nord-est fino ad incontrare il vallone limite orientale della particella.

Indennità di espropriazione offerta L. 972.207 (novecentosettantaduemiladuecentosette), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO *B*					
Gabella	6	15/A	—	Seminativo	III	18	80	30	—
Foresta	4	19	—	Id.	IV	5	13	80	—
				Totali		23	94	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Roscino Vincenzo e Tiodati Ferdinando;
Est: strada comunale Spino Santo;
Sud: con particella 15/B del foglio 6 in testa alla stessa ditta;
Ovest: con la medesima proprietà Feraudo.

La linea divisoria, che frazionerà a tal fine la particella 15 nelle due particelle 15/A e 15/B seguirà la stradella interpoderale che si diparte dalla strada comunale Apollinare e raggiunge la fontana e l'abbeveratoio denominato « Fabbricato » dopo aver descritto due curve interne rispetto alla particella 15/A. L'origine di detta linea di frazionamento sulla strada dell'Apollinare trovasi a m. 58 sull'allineamento tracciato in senso sud-nord lungo il lato est del fabbricato principale di cui alla particella 18, e precisamente dallo spigolo del fabbricato. La linea di frazionamento segue la predetta strada interpoderale fino al suo termine in prossimità dell'abbeveratoio « Fabbricato » che resta intercluso nella particella 15/B. Da questo punto prosegue lungo il fosso di scolo che si origina dall'abbeveratoio, si sviluppa in direzione est-ovest, fino a tagliare il confine tra la particella originaria 15 e la particella 19. Tracciando in direzione est un allineamento che corre sul lato sud del fabbricato di cui alla particella 20, fino a raggiungere il confine tra la particella 15 originaria e la particella 19, dal punto d'intersezione lungo la predetta linea di confine fino all'intersezione del vallone e della linea di frazionamento che si vuole identificare, corre una distanza di m. 146.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.395.553,20 (unmilionetrecentonovantacinquemilacinquecentocinquantatre e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Foresta	4	32	—	Seminativo	IV	12	65	90	—
Id.	4	33	—	Pascolo	III	1	92	70	—
				Totali		14	58	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord nord-ovest: con la strada comunale Spino Santo e con la proprietà Tarsia Alberto e Gennaro e Miraglia Giuseppe;
Est-sud: con proprietà della stessa ditta Feraudo;
Ovest: con la comunale Spino Santo.

Indennità di espropriazione offerta L. 484.372,70 (quattrocentottantaquattromilatrecentosettantadue e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	1	24	30	134.616,90
2° Corpo	41	03	00	3.688.133 —
3° Corpo *A*	17	83	70	972.207 —
3° Corpo *B*	23	94	10	1.395.553,20
4° Corpo	14	58	60	484.372,70
In complesso	98	63	70	6.674.882,80

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1452.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila, di terreni di proprietà di Nasturzio Ettore Francesco fu Silvestro e ditta Segherie Silane, per le rispettive parti, in comune di Bocchigliero (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Bocchigliero (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 392.40.60, nei confronti della ditta Nasturzio Ettore Francesco fu Silvestro e ditta Segherie Silane, per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Bocchigliero (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 392.40.60, nei confronti della ditta Nasturzio Ettore Francesco fu Silvestro e ditta Segherie Silane, per le rispettive parti.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 44. — FRASCA

COMUNE DI BOCCHIGLIERO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Nasturzio Ettore Francesco e Segherie Silane a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Campo dei Cervi	40	49	—	Pascolo arborato	—	1	44	00	—
Id.	40	50	—	Bosco alto fusto	—	38	70	40	—
Id.	40	51	—	Pascolo arborato	—	0	56	80	—
Id.	40	52	—	Bosco alto fusto	—	0	79	20	—
Id.	40	53	—	Pascolo arborato	—	0	80	00	—
Id.	40	54	—	Id.	—	1	08	80	—
Id.	40	55	—	Seminativo	—	0	48	00	—
Id.	40	56	—	Pascolo cespugliato	—	0	12	00	—
Id.	40	57	—	Pascolo arborato	—	14	62	40	—
Id.	40	58	—	Seminativo	—	0	09	60	—
Id.	40	59	—	Pascolo arborato	—	0	86	40	—
Id.	40	60	—	Bosco alto fusto	—	16	02	80	—
Id.	40	61	—	Seminativo irriguo	—	0	52	00	—
Id.	40	62	—	Pascolo cespugliato	—	0	65	60	—
Id.	40	63	—	Bosco alto fusto	—	0	22	40	—
Id.	40	64	—	Id.	—	5	08	80	—
Id.	40	65	—	Seminativo irriguo	—	1	02	40	—
Id.	40	66	—	Seminativo	—	0	72	80	—
Id.	40	67	—	Id.	—	0	06	40	—
Id.	40	68	—	Id.	—	0	03	20	—

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue 1° CORPO					
Campo dei Cervi	40	69	—	Pascolo	—	0	23	20	—
Id.	40	70	—	Seminativo	—	0	38	40	—
Id.	40	71	—	Bosco alto fusto	—	9	03	20	—
Id.	40	72	—	Pascolo arborato	—	1	52	00	—
Id.	40	73	—	Id.	—	0	89	20	—
Id.	40	74	—	Seminativo	—	1	49	60	—
Id.	40	76	—	Bosco alto fusto	—	0	96	00	—
Id.	40	77	—	Id.	—	1	48	80	—
Id.	40	78	—	Id.	—	0	76	00	—
Id.	40	79	—	Pascolo arborato	—	3	55	20	—
Monte di Manca	40	80	—	Id.	—	12	64	00	—
Id.	40	81	—	Bosco alto fusto	—	14	77	60	—
Id.	40	82	—	Id.	—	0	84	00	—
Id.	40	83	—	Id.	—	0	35	20	—
Id.	40	84	—	Id.	—	1	19	20	—
Acciarelli	40	85	—	Pascolo arborato	—	1	24	80	—
Id.	40	86	—	Seminativo irriguo	—	0	37	60	—
Id.	40	87	—	Seminativo	—	0	40	00	—
Id.	40	93	—	Pascolo arborato	—	1	16	00	—
Id.	40	94	—	Bosco alto fusto	—	24	03	20	—
Id.	40	95	—	Id.	—	4	34	40	—
Id.	40	96	—	Id.	—	0	11	20	—
Manca di Palma	40	98	—	Id.	—	0	32	90	—
Id.	40	99	—	Id.	—	1	89	60	—
Id.	40	101	—	Id.	—	3	24	80	—
					Totali	171	20	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord col vallone San Salvatore;
Est: in parte col suddetto vallone e col fosso Manca di Palma;
Sud con il vallone Manca di Palma e con particelle 17 e 2 di appartenenza alla stessa ditta e con il vallone dei Resinari;
Ovest: col vallone Acciarelli.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.942.055,20 (unmilionenovecentoquarantaduemilacinquantacinque e centesimi 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Lordica	42	2	—	Seminativo	—	0	75	80	—
Id.	42	3	—	Pascolo cespugliato	—	0	58	80	—
Id.	42	5	—	Pascolo arborato	—	1	17	20	—
Id.	42	6	—	Pascolo	—	0	56	80	—
Id.	42	12	—	Pascolo arborato	—	0	33	40	—
Id.	42	13	—	Id.	—	16	96	60	—
Id.	42	14	—	Seminativo	—	0	19	20	—
Id.	42	15	—	Pascolo arborato	—	1	04	00	—
Id.	42	16	—	Id.	—	5	19	80	—
Id.	42	17	—	Bosco alto fusto	—	0	60	00	—
Id.	42	19	—	Pascolo arborato	—	1	84	80	—
Id.	42	20	—	Seminativo	—	1	37	00	—
Id.	42	21	—	Pascolo cespugliato	—	1	04	20	—
Id.	42	22	—	Bosco alto fusto	—	4	78	00	—
					Totali	36	45	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord con il vallone Manca di Palma e con la proprietà Nasturzio;
Est-sud: con il vallone di Lordica;
Ovest: con la proprietà Nasturzio.

Indennità di espropriazione offerta L. 292.889,50 (duecentonovantaduemilaottocentottantanove e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
San Salvatore	40	25	—	Bosco alto fusto	—	2	60	00	—
Id.	40	26	—	Pascolo cespugliato	—	7	90	40	—
Id.	40	27	—	Bosco alto fusto	—	0	55	20	—
Id.	40	33	—	Id.	—	7	87	20	—
Id.	40	35	—	Pascolo cespugliato	—	2	76	80	—
Id.	40	113	—	Id.	—	5	35	20	—
Id.	40	114	—	Id.	—	2	06	40	—
Id.	41	1	—	Id.	—	0	37	80	—
Id.	41	2	—	Bosco alto fusto	—	0	35	20	—
Id.	41	5	—	Pascolo cespugliato	—	15	18	00	—
Id.	41	15	—	Id.	—	6	00	40	—
Id.	40	34	—	Id.	—	0	76	80	—
				Totali		51	79	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-nord-est con la strada comunale Bocchigliero-Parrilla;

Est: in parte con la strada comunale Bocchigliero Parrilla e la particella 6 del foglio 40, in testa alla stessa ditta;

Sud-sud-ovest: con la comunale San Salvatore-Parrilla e particella 112 del foglio 40, in testa alla stessa ditta;

Ovest: con le particelle 32 e 24 del foglio 40, in testa alla stessa ditta.

Indennità di espropriazione offerta L. 564.082,10 (cinquecentosessantaquattromilaottantadue e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
San Salvatore	41	3	—	Pascolo	—	0	14	20	—
Id.	41	4	—	Seminativo	—	1	17	60	—
Id.	41	7	—	Pascolo arborato	—	8	19	00	—
Id.	41	8	—	Pascolo cespugliato	—	16	24	00	—
Id.	41	9	—	Pascolo arborato	—	2	93	20	—
Id.	41	10	—	Id.	—	0	10	80	—
Id.	41	16	—	Pascolo	—	0	02	80	—
Id.	41	17	—	Seminativo	—	0	23	80	—
				Totali		29	05	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale San Salvatore-Parrilla;

Est: con la comunale Tre Cersi-San Salvatore;

Sud-sud-ovest: con il vallone San Salvatore e strada comunale Lorica-San Salvatore.

Indennità di espropriazione offerta L. 337.502,80 (trecentotrentasettemilacinquecentodue e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Manca di Palma	41	11	—	Pascolo arborato	—	17	83	20	—
Id.	41	12	—	Bosco alto fusto	—	2	49	50	—
Id.	41	13	—	Id.	—	1	54	80	—
Id.	41	14	—	Id.	—	1	13	30	—
				Totali		23	00	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il vallone San Salvatore;

Est: con la strada comunale Tre Cersi;

Sud: con il vallone di Manca di Palma;

Ovest: con le limitrofe particelle del foglio 40 (71, 72, 81, 82, 84) in testa alla stessa ditta.

Indennità di espropriazione offerta L. 269.206,55 (duecentosessantanovemiladuecentosei e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
San Salvatore	51	16	—	Pascolo	—	1	47	40	—
Id.	51	17	—	Pascolo arborato	—	1	66	00	—
Id.	51	18	—	Bosco alto fusto	—	19	67	80	—
Id.	51	19	—	Pascolo cespugliato	—	0	08	00	—
Id.	51	20	—	Id.	—	4	25	20	—
Castagnella	51	21	—	Bosco alto fusto	—	9	40	40	—
Id.	51	22	—	Pascolo	—	6	54	60	—
Id.	51	23	—	Seminativo	—	0	47	20	—
Id.	51	24	—	Pascolo arborato	—	11	17	40	—
San Salvatore	51	25	—	Pascolo	—	0	16	00	—
Castagnella	51	27	—	Bosco alto fusto	—	0	56	80	—
				Totali		55	46	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord con particelle 2, 4, 12, 13, 14, 15 del foglio 51;
Est: con fosso Mariella, vallone Castagnella e vallone del Cavaliere;
Sud. con affluente del vallone Cavaliere;
Ovest: con la strada comunale Parrilla-Bocchigliero.

Indennità di espropriazione offerta L. 546.255,35 (cinquecentoquarantaseimiladuecentocinquantacinque e centesimi 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
Marochella e Marocella	55	13	—	Pascolo	—	0	74	80	—
Id.	55	14	—	Seminativo	—	0	16	40	—
Id.	55	15	—	Pascolo arborato	—	0	75	80	—
Id.	55	16	—	Seminativo	—	0	25	80	—
Id.	55	17	—	Bosco alto fusto	—	0	27	20	—
Id.	55	18	—	Pascolo cespugliato	—	0	96	20	—
Id.	55	19	—	Seminativo	—	0	18	00	—
Marocella	55	20	—	Bosco alto fusto	—	0	54	40	—
Id.	55	21	—	Pascolo	—	0	06	00	—
Id.	55	22	—	Bosco alto fusto	—	3	73	60	—
Marochella	55	23	—	Id.	—	1	65	20	—
Id.	55	24	—	Pascolo arborato	—	9	34	30	—
Id.	55	25	—	Id.	—	0	17	20	—
Id.	55	29	—	Bosco alto fusto	—	6	09	60	—
Cannavo	55	30	—	Id.	—	0	48	00	—
				Totali		25	42	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada San Salvatore-Tre Cersi;
Nord-est: con la comunale Parrilla-San Salvatore;
Sud: con il fosso Marochella;
Ovest: con la strada comunale San Salvatore-Tre Cersi.

Indennità di espropriazione offerta L. 279.233,90 (duecentosettantanovemiladuecentotrentatre e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	171	20	10	1.942.055,20
2° Corpo	36	45	60	292.889,50
3° Corpo	51	79	40	564.082,10
4° Corpo	29	05	40	337.502,80
5° Corpo	23	00	80	269.206,55
6° Corpo	55	46	80	546.255,35
7° Corpo	25	42	50	279.233,90
In complesso	392	40	60	4.231.225,40

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1453.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Giannone Ciro fu Luigi, in comune di Corigliano Calabro (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Corigliano Calabro (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 69.81.20, nei confronti della ditta Giannone Ciro fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Corigliano Calabro (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 69.81.20, nei confronti della ditta Giannone Ciro fu Luigi.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 45. — FRASCA

COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Giannone Ciro fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Tonicella	44	6	—	Seminativo	—	6	05	40	—
Giannone	65	7	—	Pascolo	—	5	32	00	—
Id.	65	8	—	Fabbricato rurale	—	0	54	40	—
Id.	65	10	—	Seminativo	—	24	18	40	—
Coscia	65	12	—	Id.	—	33	67	00	—
Id.	65	13	—	Fabbricato rurale	—	0	04	00	—
				Totali		69	81	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con Demanio dello Stato;

Sud: con proprietà Compagna Francesco;

Est: De Rosis e strada comunale della Marina;

Ovet: con proprietà Compagna Francesco.

Indennità offerta L. 3.301.161,85 (tremilionitrecentounomilacentosessantuno e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 dicembre 1951, n. 1454.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Clausi Massimo fu Francesco, in comune di Crucoli (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n.230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crucoli (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 37.75.30, nei confronti della ditta Clausi Massimo fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crucoli (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 37.75.30, nei confronti della ditta Clausi Massimo fu Francesco.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 46. — FRASCA

COMUNE DI CRUCOLI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Clausi Massimo fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Piano Mazza	2	14	—	Seminativo	I	24	22	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 12 del foglio di mappa 2, riportata alla partita 120, in testa a Berlingieri Anselmo fu Annibale;

Sud: con la strada comunale Piano Mazza oltre la quale trovasi la proprietà dello stesso Clausi;

Est: con la particella 3 del foglio di mappa 3, in testa a Celsi germani fu Gian Pietro, partita 224; con la particella 4 del foglio di mappa 3, in testa a Celsi germani fu G. Pietro, partita 224;

Ovest: con la particella 17 del foglio 2, partita 224, in testa a Celsi germani fu G. Pietro; con la particella 16 del foglio 2, partita 296, in testa a De Capua Palopoli Bruno fu Domenico; particella 2 del foglio 4, partita 299, in testa a Demanio dello Stato.

Indennità di espropriazione offerta L. 947.910,60 (novecentoquarantasettemilanovecentodieci e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Piano Mazza	5	5	—	Seminativo	I	7	45	60	—
Sant'Oronzo	5	6	—	Id.	III	3	50	70	—
Id.	5	7	—	Id.	II	2	56	20	—
				Totali		13	52	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Piano Mazza oltre la quale trovasi la proprietà dello stesso Clausi;

Sud: con la particella 31 del foglio di mappa 5, in testa a Berlingieri Anselmo fu Annibale, partita 120; con la particella 12 del foglio 5, in testa a Berlingieri Anselmo fu Annibale, partita 120; con la particella 9 del foglio di mappa 5, in testa a De Capua Palopoli Bruno fu Domenico, partita 296; con la particella 10 del foglio di mappa 5, in testa a De Capua Palopoli Bruno fu Domenico, partita 296;

Est: con la particella 2 del foglio di mappa 5, in testa a Celsi germani fu Pietro, partita 224;

Ovest: con la particella 1 del foglio di mappa 5, in testa a Celsi germani fu Pietro, partita 224 e con il fosso denominato Scerracavallo.

Indennità di espropriazione offerta L. 401.826,60 (quattrocentounomilaottocentoventisei e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	24	22	90	947.910,60
2° Corpo	13	52	40	401.826,60
In complesso	37	75	30	1.349.737,20

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 dicembre 1951, n. 1455.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Clausi Massimo fu Francesco, in comune di Scala Coeli (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scala Coeli (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 184.93.10, nei confronti della ditta Clausi Massimo fu Francesco;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scala Coeli (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 184.93.10, nei confronti della ditta Clausi Massimo fu Francesco.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 47. — FRASCA

COMUNE DI SCALA COELI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Clausi Massimo fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Piscitravolo	39	35	—	Fabbricato rurale	—	0	08	00	—
Id.	39	36	—	Seminativo	—	7	02	40	—
Id.	39	60	—	Id.	—	5	74	40	—
Pantano	39	61	—	Id.	—	14	33	60	—
				Totali		27	18	40	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con il torrente Fiume Nicà;
Est: con la proprietà Scavello Vincenzo e De Bartolo Michele e con il torrente Pate;
Sud: con il torrente Pate;
Ovest: con la strada comunale Piscitravolo.
Indennità di espropriazione offerta L. 709.202,90 (settecentonovemiladuecentodue e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Faretto	39	31	—	Pascolo arborato	—	5	37	60	—
Id.	39	32	—	Seminativo irriguo	—	0	08	10	—
Id.	39	33	—	Seminativo	—	0	97	60	—
Id.	39	34	—	Fichindieto	—	0	01	40	—
Serricella	39	57	—	Pascolo arborato	—	2	38	40	—
Id.	39	58	—	Seminativo	—	23	60	00	—
Id.	39	59	—	Id.	—	28	43	20	—
Id.	39	70	—	Pascolo	—	0	05	20	—
Pantano	39	73	—	Id.	—	0	32	00	—
				Totali		61	23	50	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la proprietà del comune di Scala Coeli; con la proprietà Salvato; con la proprietà Trocino;
Est: con la strada comunale Piscitravolo;
Sud: con la proprietà Pontieri Rocco e Parise Fortunato;
Ovest: con il fosso Serricelle.
Indennità di espropriazione offerta L. 1.516.751,60 (unmilionecinquecentosedicimilasettecentocinquantuno e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Faretto	39	3	—	Seminativo	—	4	06	40	—
Serricelle	39	51	—	Pascolo arborato	—	0	94	40	—
Id.	39	52	—	Id.	—	0	05	10	—
Id.	39	53	—	Seminativo	—	0	18	10	—
Id.	39	54	—	Id.	—	1	12	00	—
Id.	39	55	—	Pascolo arborato	—	8	52	70	—
Id.	39	56	—	Seminativo	—	1	13	40	—
Id.	39	66	—	Pascolo arborato	—	0	65	60	—
Id.	39	68	—	Seminativo	—	36	34	20	—
				Totali		53	01	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il torrente Fiume Nicà; con la proprietà Fontana; con la proprietà Salvato e con la proprietà Arcipretura di Scala Coeli;

Est: con il fosso Serricelle;

Sud: con la proprietà Aurea Francesco e con la proprietà Pigneri Filippo;

Ovest: con la strada comunale Serricelle. Si esclude la particella n. 67 del foglio 39 perchè non è di proprietà di Clausi Massimo.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.277.718,40 (unmilioneduecentosettantasettemilasettecentodiciotto e centesimi 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Bosco	39	43	—	Pascolo cespugliato	—	0	65	60	—
Id.	39	44	—	Seminativo	—	4	16	00	—
Id.	39	45	—	Id.	—	6	80	00	—
Id.	39	46	—	Serricella	—	4	56	00	—
Id.	39	47	—	Pascolo arborato	—	0	51	20	—
Id.	39	48	—	Seminativo	—	0	92	80	—
Id.	39	49	—	Pascolo arborato	—	0	52	80	—
Serricella	39	50	—	Id.	—	0	10	10	—
Id.	39	63	—	Seminativo	—	3	44	00	—
Id.	39	64	—	Pascolo arborato	—	0	16	00	—
Id.	39	65	—	Id.	—	7	02	40	—
				Totali		28	86	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il torrente Fiume Nicà;

Est: con la strada comunale Serricelle;

Sud: con la proprietà Aiello, Vizza e Nocaro;

Ovest: con la strada vicinale Bosco.

Indennità di espropriazione offerta L. 544.845 (*cinquecentoquarantaquattromilaottocentoquarantacinque*), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Bosco	39	42	—	Pascolo cespugliato	—	2	46	40	—
Id.	39	62	—	Seminativo	—	12	16	00	—
				Totali		14	62	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il torrente Fiume Nicà;

Est: con la strada vicinale Bosco;

Sud: con la proprietà Farao Filomena e con la proprietà Fazio Domenico;

Ovest: con la proprietà Sanfelice Paolo.

Indennità di espropriazione offerta L. 352.674 (trecentocinquantaduemilaseicentosettantaquattro), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	27	18	40	709.202,90
2° Corpo	61	23	50	1.516.751,60
3° Corpo	53	01	90	1.277.718,40
4° Corpo	28	86	90	544.845 —
5° Corpo	14	62	40	352.674 —
In complesso	184	93	10	4.401.191,90

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1456.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Celeste Achille fu Luigi, in comune di Campana (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Campana (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 38.50.30, nei confronti della ditta Celeste Achille fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Campana (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 38.50.30, nei confronti della ditta Celeste Achille fu Luigi.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 48. — FRASCA

COMUNE DI CAMPANA (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Celeste Achille fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
San Pietro	12	1	—	Pascolo	—	0	16	40	—
Id.	12	2	—	Id.	—	0	07	00	—
Id.	12	3	—	Id.	—	0	11	60	—
Id.	12	4	—	Seminativo	—	0	20	60	—
Id.	12	7	—	Id.	—	0	25	40	—
Varco del Carro	12	8	—	Id.	—	0	44	80	—
Id.	12	9	—	Bosco ceduo	—	9	41	30	—
Id.	12	10	—	Seminativo	—	0	40	20	—
Id.	12	13	—	Pascolo	—	0	19	60	—
Schigli	12	26	—	Bosco ceduo	—	14	96	40	—
Id.	12	27	—	Seminativo	—	0	80	80	—
				Totali		27	04	10	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la rotabile per Bocchigliero;
Est: col vallone del Cerro e proprietà Ausilio;
Sud: con proprietà Ausilio ed il fosso Schiglio;
Ovest: col fosso San Pietro.

Indennità di espropriazione offerta L. 210.369 (duecentodiecimilatrecentosessantanove), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
La Guardia	8	5	—	Bosco ceduo	—	1	12	20	—
Id.	8	6	—	Pascolo arborato	—	1	44	00	—
Gallinazzo	8	12	—	Bosco ceduo	—	7	62	80	—
Angiolsero	8	17	—	Seminativo	—	1	27	20	—
				Totali		11	46	20	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord e *nord-ovest* con proprietà Manfredi e Rocco Stumpo;
Sud: con la strada rotabile per Bocchigliero;
Est. con la mulattiera Orgio-Campana.

Indennità di espropriazione offerta L. 127.690,80 (centoventisettemilaseicentonovanta e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	27	04	10	210.369 —
2° Corpo	11	46	20	127.690,80
In complesso	38	50	30	338.059,80

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1457.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Clausi Massimo fu Francesco, in comune di Campana (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Campana (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 33.15.30, nei confronti della ditta Clausi Massimo fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Campana (provincia di Cosenza) della superficie di Ha. 33.15.30, nei confronti della ditta Clausi Massimo fu Francesco.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 49. — FRASCA

COMUNE DI CAMPANA (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Clausi Massimo fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
CORPO UNICO									
Acqua Cariglio	5	9	—	Pascolo	—	2	27	20	—
Id.	5	15	—	Bosco ceduo	—	28	08	00	—
Id.	5	19	—	Id.	—	2	46	40	—
La Guardia	5	25	—	Id.	—	0	33	70	—
				Totali		33	15	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le proprietà Clausi Massimo;

Sud-est: con la proprietà Passavanti;

Ovest: con il limite intercomunale Campana-Bocchigliero.

Indennità di espropriazione offerta L. 268.002,30 (duecentosessantottomiladue e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. **1458.**

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Chidichimo Concetta fu Paolo, in comune di Cassano Jonio (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cassano Jonio (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 92.11.30, nei confronti della ditta Chidichimo Concetta fu Paolo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cassano Jonio (provincia di Cosenza), della superficie di ettari 92.11.30, nei confronti della ditta Chidichimo Concetta fu Paolo.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 49, foglio n. 50. — FRASCA

COMUNE DI CASSANO JONIO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Chidichimo Concetta fu Paolo maritata Vittoria a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Malagrinoso	60	23	—	Pascolo cespugliato	I	2	38	40	—
id.	60	24	—	Id.	I	3	56	80	—
Bellarena	60	29	—	Pascolo	III	2	01	10	—
Malagrinoso	60	30	—	Pascolo cespugliato	I	3	31	70	—
					Totali .	11	28	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord ed *est*: con proprietà Camillo Toscano;

Sud: con il fiume Coscile;

Ovest: con la strada comunale Volta della Signora-Scolaretto.

Indennità di espropriazione offerta L. 253.437,40 (duecentocinquantatremilaquattrocentotrentasette e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Coscile	59	44	—	Pascolo cespugliato	I	1	48	20	—
Id.	59	45	—	Pascolo	I	17	58	00	—
Campoianello	59	54	—	Seminativo	I	26	42	60	—
Voltatondo	59	55	—	Pascolo cespugliato	I	11	99	40	—
Coscile	59	70	—	Seminativo	I	12	52	40	—
Campoianello	59	81	—	Pascolo	I	0	98	00	—
				Totali		70	98	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la ferrovia Cosenza-Sibari;

Est: con la strada comunale Volta della Signora-Scolaretto;

Sud: con proprietà ing. Camillo Toscano e argine bonifica del fiume Coscile;

Ovest: con argine di bonifica del fiume Coscile.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.079.227,20 (seimilionisettantanovemiladuecentoventisette e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Voltatondo	59	82	—	Incolto sterile	—	3	40	00	—
Campoianello	59	83	—	Pascolo	III	1	97	00	—
Voltatondo	59	84	—	Seminativo	IV	4	01	20	—
Id.	59	85	—	Sterile	—	0	46	50	—
				Totali		9	84	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con un argine di bonifica del fiume Coscile;

Est, sud e *ovest*: con il fiume Coscile.

Indennità di espropriazione offerta L. 521.462,15 (cinquecentoventunomilaquattrocentosessantadue e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	11	28	00	253.437,40
2° Corpo	70	98	60	6.079.227,20
3° Corpo	9	84	70	521.462,15
In complesso	92	11	30	6.854.126,75

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1459.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Capocchiani Giuseppe, Emma e Diana fu Giovanni, in comune di Pedace (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230:

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Pedace (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 581.74.70, nei confronti della ditta Capocchiani Giuseppe, Emma e Diana fu Giovanni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Pedace (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 581.74.70, nei confronti della ditta Capocchiani Giuseppe, Emma e Diana fu Giovanni.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 51. — FRASCA

COMUNE DI PEDACE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Capocchiani Giuseppe, Emma e Diana fu Giovanni per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Culinura di Coppo	19	3	—	Bosco alto fusto	unica	1	92	30	—
Id.	19	4	—	Id.	unica	0	24	30	—
Id.	19	5	—	Pascolo	III	1	67	20	—
Id.	19	6	—	Bosco alto fusto	unica	1	51	60	—
Id.	19	7	—	Id.	unica	0	34	90	—
Id.	19	8	—	Pascolo	III	9	57	90	—
Id.	19	11	—	Id.	III	0	60	10	—
Id.	19	12	—	Bosco alto fusto	unica	2	25	80	—
Id.	19	13	—	Pascolo	III	0	42	00	—
Cavaliere	20	7	—	Bosco alto fusto	unica	0	92	50	—
Id.	20	8	—	Seminativo	III	22	48	50	—
Id.	20	9	—	Pascolo	III	1	59	50	—
Id.	20	10	—	Seminativo	III	11	40	10	—
Id.	20	11	—	Pascolo	III	2	54	90	—
Id.	20	12	—	Id.	III	0	54	20	—
Id.	20	13	—	Id.	III	1	96	20	—
Id.	20	14	—	Id.	III	6	00	10	—
Id.	21	16	—	Seminativo	II	1	10	60	—

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				Segue 1° CORPO					
Cavaliere	21	17	—	Pascolo	III	5	73	90	—
Id.	21	18	—	Seminativo	II	1	70	30	—
Id.	21	19	—	Bosco alto fusto	unica	3	39	50	—
Id.	21	20	—	Seminativo irriguo	III	3	16	80	—
Id.	21	21	—	Bosco alto fusto	unica	3	33	40	—
Id.	21	22	—	Seminativo	II	2	81	10	—
Lorichella	21	26	—	Bosco alto fusto	unica	29	34	80	—
Id.	21	27	—	Seminativo	I	0	67	50	—
Cavaliere	21	55	—	Seminativo irriguo	III	3	55	60	—
Id.	21	56	—	Bosco alto fusto	unica	0	60	70	—
Id.	21	57	—	Seminativo irriguo	III	0	39	70	—
Lorichella	21	58	—	Seminativo	I	1	25	40	—
Cavaliere	25	5	—	Bosco alto fusto	unica	6	42	30	—
Id.	25	6	—	Pascolo	III	0	44	20	—
Id.	25	7	—	Seminativo	III	4	53	30	—
Id.	25	8	—	Bosco alto fusto	unica	1	36	30	—
Id.	25	9	—	Bosco ceduo	III	4	14	50	—
Id.	25	10	—	Pascolo	III	1	11	10	—
Id.	25	11	—	Id.	III	2	23	20	—
Id.	25	19	—	Bosco ceduo	III	0	80	10	—
Id.	25	21	—	Pascolo	III	11	09	90	—
Id.	25	22	—	Seminativo irriguo	III	45	50	20	—
Id.	25	23	—	Pascolo	I	2	12	20	—
				Totali		202	88	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 2 del foglio 19 e con la particella 3 del foglio 20 di proprietà Capocchiani;
Est: con la particella 3 del foglio 20 e particella 14 dello stesso foglio, pure di proprietà di Capocchiani, e con proprietà di De Renzo Francesco;
Sud: con proprietà Massara Francesco e Galluccio Rocco;
Ovest: con il fiume Cavaliere.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.498.677,58 (duemilioniquattrocentonovantottomilaseicentosettantasette e cent. 58), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Coppo	19	17	—	Pascolo	II	0	08	30	—
Id.	19	37	—	Bosco alto fusto	unica	0	08	10	—
Cavaliere	25	1	—	Pascolo	III	1	49	10	—
Id.	25	2	—	Seminativo	III	1	68	40	—
Id.	25	3	—	Id.	III	2	79	20	—
Id.	25	4	—	Pascolo	III	4	76	10	—
Id.	25	12	—	Bosco alto fusto	unica	114	79	60	—
Id.	25	13	—	Seminativo	III	5	27	30	—
Id.	25	14	—	Pascolo	III	0	58	00	—
Id.	25	15	—	Id.	III	0	86	20	—
Id.	25	16	—	Id.	II	0	99	00	—
Id.	25	17	—	Bosco alto fusto	unica	19	57	60	—
Id.	25	18	—	Bosco ceduo	III	0	04	30	—
Id.	25	20	—	Id.	III	0	33	40	—
Id.	25	24	—	Seminativo irriguo	II	8	95	70	—
Id.	25	25	—	Pascolo	I	0	09	90	—
Id.	25	26	—	Fabbricato rurale	—	0	12	10	—
Id.	25	27	—	Seminativo irriguo	II	0	93	80	—
Id.	25	28	—	Fabbricato rurale	—	0	02	20	—
Id.	25	29	—	Seminativo irriguo	III	10	72	80	—
Id.	25	43	—	Bosco alto fusto	unica	0	26	00	—
Id.	26	12	—	Pascolo	I	0	04	50	—
				Totali		174	51	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà Piscitelli Giuseppe;

Est: con il fiume Cavaliere;

Sud: con la proprietà di Galluccio Rocco e strada vicinale di Coppo Cavaliere;

Ovest: con Piscitelli Giuseppe.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.407.784,46 (unmilionequattrocentosettemilasettecentottantaquattro e cent. 46), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Serra di Mole	24	17	—	Seminativo irriguo	III	11	21	10	—
Id.	24	18	—	Seminativo	III	3	95	30	—
Id.	24	19	—	Pascolo	II	117	10	80	—
Mellaro	24	21	—	Seminativo irriguo	II	1	22	30	—
Id.	24	22	—	Pascolo	II	2	95	20	—
Id.	24	31	—	Seminativo irriguo	II	1	37	90	—
Id.	24	32	—	Pascolo	I	0	89	40	—
					Totali	138	72	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà Piscitelli Francesco;

Est: con la proprietà di Galluccio Rocco e Barracco Luigi e strada statale 108-*bis* (silana di Cariati);

Sud: con la strada comunale di Serra di Mola Crocifisso;

Ovest: con la proprietà Colombo e Longo e Piscitelli Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.584.357,07 (unmilionecinquecentottantaquattromilatrecentocinquantasette e cent. 7), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Cannaresso	17	9	—	Pascolo	III	0	11	70	—
Fago Soprano	17	11	—	Bosco ceduo	III	5	54	70	—
Id.	17	12	—	Pascolo	III	0	63	30	—
Id.	17	13	—	Bosco ceduo	III	0	82	90	—
Id.	17	14	—	Id.	III	1	01	20	—
Id.	17	15	—	Seminativo irriguo	III	3	13	70	—
Id.	17	16	—	Id.	III	4	55	60	—
Id.	17	17	—	Pascolo	III	1	79	90	—
Id.	17	18	—	Bosco ceduo	III	8	89	80	—
Id.	17	19	—	Id.	III	8	63	10	—
Id.	17	22	—	Bosco alto fusto	unica	5	08	50	—
					Totali	39	64	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 6 e 10 del foglio 17 in testa a Capocchiani Giuseppe ed Emma;

Est: con vallone Capalbo;

Sud: con le porzioni denominate *A* delle particelle 19 e 22 del foglio 17 vendute alla Società Montello;

Ovest: con la particella 10 del foglio 17 in testa a Capocchiani Giuseppe.

Indennità di espropriazione offerta L. 318.455,40 (trecentodiciottomilaquattrocentocinquantacinque e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Fago Soprano	18	7	—	Pascolo	II	1	76	30	—
Id.	18	16	—	Id.	III	0	06	40	—
Id.	18	17	—	Seminativo	II	4	30	70	—
Id.	18	18	—	Seminativo irriguo	II	2	46	40	—
Id.	18	19	—	Fabbricato rurale	—	0	02	10	—
Id.	18	20	b	Bosco misto	unica	13	03	90	—
Id.	18	23	b	Seminativo irriguo	III	3	47	10	—
Id.	18	24	b	Pascolo	I	0	49	10	—
Id.	18	33	b	Seminativo irriguo	II	0	36	00	—
				Totali		25	98	00	—

I terreni anzidetti confinano

Nord-est: con la particella 8 del foglio 18, in testa a Capocchiani Giuseppe ed Emma;
Sud: con la parte denominata *A* delle particelle 20, 23, 24 e 33 del foglio 18, in testa alla Società Montelli;
Ovest: con il vallone Capalbo.

Indennità di espropriazione offerta L. 365.778,25 (trecentosessantacinquemilasettecentosettantotto e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	202	88	70	2.498.677,58
2° Corpo	174	51	60	1.407.784,46
3° Corpo	138	72	00	1.584.357,07
4° Corpo	39	64	40	318.455,40
5° Corpo	25	98	00	365.778,25
In complesso	581	74	70	6.175.052,76

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1460.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Casolini Giuseppe fu Antonio, in comune di Cropani (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropani (provincia di Catanzaro), della superficie di ha. 145.40.50, nei confronti della ditta Casolini Giuseppe fu Antonio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropani (provincia di Catanzaro), della superficie di ettari 145.40.50, nei confronti della ditta Casolini Giuseppe fu Antonio.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 52. — FRASCA

COMUNE DI CROPANI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Casolini Giuseppe fu Antonio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Basilicata	29	52	—	Seminativo	II	5	06	90	1.317,94
Id.	29	2	—	Id.	IV	20	47	90	1.945,51
				Totali		25	54	80	3.263,45

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la strada comunale Basilicata;
Sud: con la particella 12 del foglio 29, in testa alla stessa ditta Casolini Giuseppe, partita 730;
Sud-ovest: con la particella 11 del foglio 29, in testa alla ditta Talarico Carmine di Antonio, partita 833; con la particella 10 del foglio 29, in testa alla ditta Talarico Carmine di Antonio, partita 833; con la particella 9 del foglio 29, in testa a Casolini Carmine di Antonio, partita 833; con la particella 8 del foglio 29, in testa a Casolini Carmine di Antonio, partita 833;
Ovest: con la strada provinciale da Sersale a Cropani Marina.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.483.911,30 (unmilionequattrocentottantatremilanovecentoundici e centesimi 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Basilicata	29	1	—	Pascolo cespugliato	unica	16	77	10	922,41
Id.	29	3	—	Fabbricato rurale	—	0	31	90	—
Id.	29	4	—	Seminativo arborato	III	1	39	30	376 —
Id.	29	5	—	Seminativo	III	45	75	70	6.863,55
Id.	29	53	—	Id.	III	1	49	30	223,95
Id.	29	54	—	Pascolo	I	3	72	50	204,88
Id.	29	59	—	Id.	I	1	42	20	78,20
				Totali		70	88	00	8.668,99

I terreni anzidetti confinano:

Nord: col fosso Mangiamele;
Est: col fosso Umberto Nobile; con la particella 26 del foglio 29, in testa alla ditta Casolini Giuseppe, partita 730;
Sud: con la particella 55 del foglio 29, in testa alla ditta Casolini Giuseppe, partita 730;
Ovest: con la strada comunale Basilicata.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.347.421,55 (quattromilionitrecentoquarantasettemilaquattrocentoventuno e cent. 55) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Giudei	22	79	—	Seminativo	III	0	84	50	219,70

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada comunale Garretti;

Sud: con la strada provinciale da Sersale a Cropani Marina;

Nord-ovest: con la strada provinciale da Sersale a Cropani Marina.

Indennità di espropriazione offerta L. 60.417,50 (sessantamilaquattrocentodiciassette e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Zamaida	22	80	—	Seminativo	III	1	79	90	467,74
Id.	24	34	—	Pascolo cespugliato	I	2	40	10	204,09
Id.	24	35	—	Pascolo	I	2	56	60	218,11
Id.	24	28	—	Seminativo	III	5	88	30	1.529,58
Id.	24	10	—	Id.	IV	18	55	20	3.153,84
Id.	24	29	—	Id.	III	12	11	60	3.150,16
Id.	24	30	—	Pascolo cespugliato	I	1	12	10	95,29
Id.	24	33	—	Id.	I	0	51	20	43,52
				Totali		44	95	00	8.862,33

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 8 e 19 del foglio 24, intestate alla ditta Spadafora Emilia di Antonio, partita 619;

Est: con fosso Umbro di Nobile e fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 11 del foglio 24, in testa alla ditta Casolini Giuseppe fu Antonio, partita 730;

Sud: col fosso Mangiamele;

Ovest: con la strada provinciale da Sersale a Cropani Marina-strada comunale Passicella.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.803.020,55 (unmilioneottocentotremilaventi e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Basilicata	24	11	—	Pascolo	I	0	57	40	48,79

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: col fosso Umbro di Nobile;

Sud-ovest: con fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 33 del foglio 24, in testa a Casolini Giuseppe, partita 730;

Nord-ovest: con la particella 29 del foglio 24, in testa alla ditta Casolini Giuseppe, partita 730; con la particella 30 del foglio 30, in testa alla ditta Casolini Giuseppe, partita 730.

Indennità di espropriazione offerta L. 16.832,55 (sedicimilaottocentotrentadue e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Basilicata . .	24	9	—	Seminativo arborato	I	1	95	20	1.756,80
Id. . .	24	31	—	Pascolo cespugliato . . .	I	0	65	60	55,76
				Totali . .		2	60	80	1.812,56

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 20 e 41 del foglio 24, in testa alla ditta Colosimo Luigi fu Luca, partita 117;

Est: con la strada comunale Umbro di Nobile;

Sud: con la particella 38 del foglio 24, in testa a Casolini Luigi fu Luca, partita 117;

Ovest: col fosso Umbro di Nobile.

Indennità di espropriazione offerta L. 480.466 (quattrocentottantamilaquattrocentosessantasei), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo . .	25	54	80	1.483.911,30
2° Corpo .	70	88	00	4.347.421,55
3° Corpo . .	0	84	50	60.417,50
4° Corpo .	44	95	00	1.803.020,55
5° Corpo .	0	57	40	16.832,55
6° Corpo .	2	60	80	480.466 —
In complesso .	145	40	50	8.192.069,45

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1461.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà della Soc. An. Gestione Immobiliare della Sila (S.A.G.I.S.), con sede in Carate Brianza, in comune di Aprigliano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 104.22.30, nei confronti della Soc. An. Gestione Immobiliare della Sila (S.A.G.I.S.), con sede in Carate Brianza;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 104.22.30, nei confronti della Soc. An. Gestione Immobiliare della Sila (S.A.G.I.S.), con sede in Carate Brianza.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 53. — FRASCA

COMUNE DI APRIGLIANO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti della Soc. An. Gestione Immobiliare della Sila (S.A.G.I.S.) a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Tassitano	49	16	—	Seminativo	IV	14	22	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 6 dello stesso foglio in testa alla ditta S.A.G.I.S.;

Est: con la vicinale di Tassitano;

Ovest: con il torrente Tassitano.

Indennità di espropriazione offerta L. 157.941,90 (centocinquantasettemilanovecentoquarantuno e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Tassitano	49	17	—	Seminativo irriguo	IV	0	41	60	—
Id.	49	18	—	Pascolo	II	0	22	60	—
				Totali		0	64	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la strada vicinale Tassitano;

Est: con la strada non denominata in mappa oltre la quale vi sono le particelle 20 e 19 del foglio 49, in testa allo stesso proprietario;

Sud-ovest: con il torrente Tassitano.

Indennità di espropriazione offerta L. 8334,95 (ottomilatrecentotrentaquattro e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Tassitano	49	7	—	Seminativo	IV	3	59	60	—
Id.	49	8	—	Seminativo irriguo	IV	5	60	80	—
				Totali		9	20	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 3 del foglio 49, in testa allo stesso proprietario;
Est: con il vallone Carcara;
Sud: con la strada vicinale Tassitano;
Ovest: con la strada comunale Melillo-Tassitano e particella 3 del foglio 49, in testa allo stesso proprietario.

Indennità di espropriazione offerta L. 122.914 (centoventiduemilanovecentoquattordici), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Tassitano	49	19	—	Pascolo	II	5	12	70	—
Id.	49	20	—	Seminativo irriguo	IV	2	25	20	—
				Totali		7	37	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord est: con la strada comunale Melillo-Tassitano e vallone Carcara;
Sud: con la strada comunale Camarda-Caporosa;
Ovest: con la strada vicinale Tassitano.

Indennità di espropriazione offerta L. 82.726,80 (ottantaduemilasettecentoventisei e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Tassitano	49	21	—	Bosco alto fusto	II	1	74	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con il vallone Carcara;
Sud-ovest: con la strada comunale Melillo-Tassitano;
Nord-ovest: con la strada vicinale Tassitano.

Indennità di espropriazione offerta L. 8562,55 (ottomilacinquecentosessantadue e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Tassitano	49	9	—	Seminativo irriguo	IV	14	03	60	—
Id.	49	22	—	Bosco alto fusto	II	0	45	50	—
				Totali		14	49	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 10 dello stesso foglio in testa alla ditta S.A.G.I.S.;
Est: con la strada vicinale Tassitano;
Sud-ovest: con il vallone Carcara.

Indennità di espropriazione offerta L. 209.971,30 (duecentonovemilanovecentosettantuno e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

(670)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO					
Tassitano	49	14	A	Seminativo irriguo	IV	26	25	70	—
Id.	49	23	—	Id.	IV	4	37	30	
Id.	49	24	—	Bosco ceduo	IV	1	53	90	—
Id.	49	25	—	Pascolo	II	8	26	00	—
Id.	49	27	—	Seminativo	III	13	13	20	—
				Totali	.	53	56	10	—

I terreni anzidetti confinano

Nord: con subalterno *B* della particella 14 e particella 15, in testa alla ditta S.A.G.I.S.;

Est: con proprietà Montemurro Vincenzo;

Sud: con la strada comunale Melillo-Tassitano-Caporosa;

Ovest: con il vallone Carcara e strada vicinale Tassitano.

Il frazionamento della particella 14 del foglio 49 è stato ottenuto dividendo la particella in due parti di cui il subalterno *B* rimasto alla ditta S.A.G.I.S. è compreso tra il canale di irrigazione che attraversa la particella in senso trasversale da ovest ad est e l'impluvio che attraversa detta particella in senso longitudinale da nord a sud.

Indennità di espropriazione offerta L. 750.503,55 (settecentocinquantamilacinquecentotre e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				8° CORPO					
Tassitano	49	26	—	Seminativo irriguo	IV	2	97	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la strada comunale Melillo-Tassitano-Caporosa;

Sud con la strada comunale Camarda-Caporosa;

Ovest: con il vallone Carcara.

Indennità di espropriazione offerta L. 44.059,60 (quarantaquattromilacinquantanove e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo .	14	22	90	157.941,90
2° Corpo .	0	64	20	8.334,95
3° Corpo .	9	20	40	122.914 —
4° Corpo .	7	37	90	82.726,80
5° Corpo . . .	1	74	00	8.562,55
6° Corpo	14	49	10	209.971,30
7° Corpo . . .	53	56	10	750.503,55
8° Corpo	2	97	70	44.059,60
In complesso . . .	104	22	30	1.385.014,65

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1462.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Giannone Angelo fu Luigi, in comune di Santa Sofia d'Epiro (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Santa Sofia d'Epiro (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 21.79.70, nei confronti della ditta Giannone Angelo fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Santa Sofia d'Epiro (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 21.79.70, nei confronti della ditta Giannone Angelo fu Luigi.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 54. — FRASCA

COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Giannone Angelo fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Fedele	24	6	—	Seminativo arborato	—	3	02	00	—
Id.	24	7	—	Fabbricato rurale	—	0	02	90	—
Id.	24	8	—	Vigneto	—	0	16	80	—
Id.	24	16	—	Querceto	—	1	92	80	—
				Totali		5	14	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con proprietà Bugliari;

Est: con proprietà Rossano Francesco, Ceramella Angelo, Meringolo Cristina;

Sud: con la strada comunale Santa Caterina.

Indennità di espropriazione offerta L. 176.976,10 (centosettantaseimilanovecentosettantasei e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Zarella . .	24	32	—	Querceto	—	3	09	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Fasanella Domenico;
Nord-est: con la comunale Santa Caterina;
Est: con proprietà Fasanella Daniele e con terreni del comune di Santa Sofia d'Epiro;
Sud: con vallone Muti oltre il quale trovasi la proprietà di Solima Vincenzo e Francesco fu Rosalbino.

Indennità di espropriazione offerta L. 165.901,25 (centosessantacinquemilanovecentouno e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Mandre	14	53	—	Seminativo . . .	—	9	52	00	—
Id.	14	54	—	Seminativo irriguo	—	0	76	00	—
Id.	14	55	—	Fabbricato rurale	—	0	03	00	—
Id.	14	56	—	Seminativo	—	0	22	00	—
Nicoletti	14	66	—	Fabbricato rurale	—	0	09	00	—
				Totali . . .		10	62	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Fasanella Rosario;
Est: con proprietà del comune di Santa Sofia d'Epiro;
Sud: con strada comunale Nicoletti;
Ovest: con Toscano Eugenio.

Indennità di espropriazione offerta L. 256.875,30 (duecentocinquantaseimilaottocentosettantacinque e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Serra di Giudica	19	21	—	Seminativo	—	0	46	00	—
Id.	19	22	—	Id. . . .	—	2	48	00	—
				Totali . .		2	94	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con strada comunale Nicoletti;
Est-sud-ovest: con proprietà Raimondo Fasanella.

Indennità di espropriazione offerta L. 73.350,65 (settantatremilatrecentocinquanta e cent. 65) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	5	14	50	176.976,10
2° Corpo	3	09	20	165.901,25
3° Corpo	10	62	00	256.857,30
4° Corpo .	2	94	00	73.350,65
In complesso	21	79	70	673.085,30

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. **1463.**

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Cribari Leonardo fu Francesco, in comune di Roccabernarda (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Roccabernarda (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 193.05.18, nei confronti della ditta Cribari Leonardo fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Roccabernarda (provincia di Catanzaro), della superficie di ettari 193.05.18, nei confronti della ditta Cribari Leonardo fu Francesco.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 55. — FRASCA

COMUNE DI ROCCABERNARDA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Cribari Leonardo fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Fiego	33	10	A	Seminativo	IV	81	75	52	10.635,96
Id.	33	19	—	Pascolo	II	77	55	44	5.429,13
				Totali . . .		159	30	96	16.065,09

I terreni anzidetti confinano:

Nord con la particella 2 del foglio 31, in testa a Berlingieri Laura fu Pietro, partita 60 e con la particella 9 del foglio 31, partita 900, in testa a Berlingieri Francesco fu Anselmo ed altri;

Sud con la strada comunale Fiego e parte della particella 10, foglio 33, in testa a Cribari Leonardo;

Est con la particella 12 del foglio 33, partita 745, in testa a Verga Giulio fu Giacinto; con la particella 15 del foglio 33, partita 745, in testa a Verga Giulio fu Giacinto; con la particella 17 del foglio 33, partita 745, in testa a Verga Giulio fu Giacinto;

Ovest con la particella 9 del foglio 33, in testa a Cribari Leonardo e particella 13 del foglio 33, partita 815, in testa a Barracco Luigi fu Roberto e figlia Maria e con il fosso Terrata.

Il frazionamento della particella 10 del foglio 33 in 10/*A* e 10/*B* è stato ottenuto mediante delle linee di divisione, che seguono confini naturali del terreno, quali fossi, crinali e sentieri, escludendo dal piano di espropriazione la porzione 10/*A* che parte dal confine settentrionale della particella 5 dello stesso foglio e si estende nel centro della originaria particella 10.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.993.410,10 (quattromilioninovecentonovantatremilaquattrocentodieci e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Viola Sottana	34	5	A	Seminativo	IV	5	75	28	813,40
Id.	34	11	A	Id.	III	27	98	94	6.755,64
				Totali		33	74	22	7.569,04

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Fiego;

Sud: con la particella 13 del foglio 34, partita 745, in testa a Verga Giulio; con la particella 17 del foglio 34, partita 745, in testa a Verga Giulio;

Est: con la particella 6 del foglio 34, partita 745, in testa a Verga Giulio; con la particella 12 del foglio 34, partita 745, in testa a Verga Giulio;

Ovest: con le particelle 5/*B* e 11/*B* del foglio 34, in testa a Cribari Leonardo.

Il frazionamento delle particelle 5 e 11 del foglio 34 in 5/*A* e 5/*B* e 11/*A* e 11/*B* è stato ottenuto seguendo il fosso non riportato nelle planimetrie catastali, ma che esiste in effetti ed attraversa le predette particelle da nord a sud, con andamento nord-est-sud-ovest.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.112.423,40 (duemilionicentododicimilaquattrocentoventitre e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	159	30	96	4.993.410,10
2° Corpo	33	74	22	2.112.423,40
In complesso	193	05	18	7.105.833,50

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1464.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Compagna Antonia fu Francesco, in comune di Corigliano Calabro (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Corigliano Calabro (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 40.09.60, nei confronti della ditta Compagna Antonia fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Corigliano Calabro (provincia di Cosenza), della superficie di ettari 40.09.60, nei confronti della ditta Compagna Antonia fu Francesco.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 56. — FRASCA

COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Compagna duchessa Antonia maritata Laurenzano a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO *A*					
Torre Voluta . . .	33	32	A	Seminativo	—	8	88	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Torre Voluta;

Est: con la ferrovia Metaponto-Reggio Calabria;

Sud: con la strada comunale Uliveto-Caruso-Cimino;

Ovest: con particella 32/*B* dello stesso foglio in testa a Compagna Antonia.

Il frazionamento della particella 32 nelle due particelle 32/*A* ad est e 32/*B* ad ovest si ottiene con una retta che corre parallelamente alla ferrovia Metaponto-Reggio Calabria, ad andamento nord-sud; detta linea di frazionamento si diparte da un punto preso sulla vicinale Torre Voluta a m. 240 dalla ferrovia Metaponto-Reggio Calabria e si congiunge con un punto preso sulla strada Uliveto-Caruso-Cimino a m. 240 dalla ferrovia Metaponto-Reggio Calabria.

Indennità di espropriazione offerta L. 277.389 (duecentosettantasettemilatrecentottantanove), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO *B*					
Torre Voluta	33	22	—	Seminativo .	—	3	58	40	—
Id.	33	37	—	Id.	—	5	48	80	—
				Totali . . .		9	07	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: torrente San Mauro;

Est: strada comunale Caruso-Santa Maria;

Sud: strada comunale Caruso-Oliveto-Cimino;

Ovest: ferrovia Metaponto-Reggio Calabria.

Indennità di espropriazione offerta L. 283.386,60 (duecentottantatremilatrecentottantasei e cent. 60) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO *C*					
Caruso . .	33	8	—	Seminativo . . .	—	16	86	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: torrente San Mauro;

Est: proprietà Caruso;

Sud: proprietà Arcipretura Santa Maria di Corigliano;

Ovest: strada comunale Caruso-Santa Maria.

Indennità di espropriazione offerta L. 526.780,76 (cinquecentoventiseimilasettecentottanta e cent. 76), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Brigarossa	119	4	—	Seminativo	—	5	28	00	—

I terreni anzidetti confinano:
Ovest: con la ferrovia Metaponto-Reggio Calabria;
Nord: con la strada consorziale di bonifica;
Est: con la strada comunale Santa Maria-Pedali di Brigarossa.

Indennità di espropriazione offerta L. 160.221,60 (centosessantamiladuecentoventuno e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo *A*	8	88	00	277.389 —
1° Corpo *B*	9	07	20	283.386,60
1° Corpo *C*	16	86	40	526.780,76
2° Corpo	5	28	00	160.221,60
In complesso	40	09	60	1.247.777,95

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1465.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Baffi Gennaro fu Mariano, in comune di Corigliano Calabro (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Corigliano Calabro (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 78.54.80, nei confronti della ditta Baffi Gennaro fu Mariano;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Corigliano Calabro (provincia di Cosenza), della superficie di ettari 78.54.80, nei confronti della ditta Baffi Gennaro fu Mariano.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 57. — FRASCA

COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Baffi Gennaro fu Mariano a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Cardillo	13	2	—	Seminativo	—	68	04	80	—
Id.	13	4	—	Pascolo cespugliato	—	2	96	80	—
Id.	13	12	—	Id.	—	5	92	40	—
Id.	13	22	—	Querceto	—	0	31	60	—
Id.	13	23	—	Orto irriguo	—	0	03	20	—
Id.	13	24	—	Fabbricato rurale	—	0	06	80	—
Id.	13	25	—	Pascolo cespugliato	—	0	14	40	—
Id.	13	26	—	Id.	—	1	04	80	—
					Totali	78	54	80	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada comunale Cardillo;
Est: con proprietà Sammarà Cosimo, Benincasa Emilio, Mendicino Salvatore ed Elmo Rosina;
Sud: con proprietà Baffi;
Ovest: con proprietà Baffi e Feraudo Filippo e fratelli.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.212.873,25 (duemilioniduecentododicimilaottocentosettantatre e centesimi 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1466.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Rizzuti Antonio fu Natale, in comune di Villapiana (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Villapiana (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 71.18.30, nei confronti della ditta Rizzuti Antonio fu Natale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Villapiana (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 71.18.30, nei confronti della ditta Rizzuti Antonio fu Natale.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 58. — FRASCA

COMUNE DI VILLAPIANA (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Rizzuti Antonio fu Natale a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Perricelle .	41	20	—	Seminativo . . .	I	5	28	30	—
Id. .	41	22	—	Id. . . .	II	3	45	10	—
				Totali . . .		8	73	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con stradella privata del Principe;

Est: con la strada provinciale Villapiana-Torre Cerchiara;

Sud-sud-ovest: con le strade comunali Perricelle e Torre Cerchiara.

Indennità di espropriazione offerta L. 277.538,90 (duecentosettantasettemilacinquecentotrentotto e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Cugno dell'Olmo . .	43	1	A	Seminativo	I	54	10	20	—
Id.	43	2	—	Id.	II	8	34	70	—
				Totali . . .		62	44	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con quote comunali di Villapiana; con proprietà del Vescovo di Cassano e con strada comunale alla stazione di Torre Cerchiara;

Est: con strada litorale jonica e con la parte denominata 1/*B* della particella 1 del foglio 43, in testa a Rizzuti Antonio.

Il frazionamento della particella 1 è stato ottenuto mediante una retta parallela alla litoranea jonica che, partendosi dal fosso limitante il comune di Villapiana col comune di Cerchiara a 130 metri dal punto esterno ovest in cui la strada litoranea jonica attraversa detto fosso, termina nel punto di confine tra la particella 1 e la particella 2 sempre a 130 m. dalla litoranea jonica.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.196.209,85 (duemilionicentonovantaseimiladuecentonove e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 giugno 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	8	73	40	277.538,90
2° Corpo . . .	62	44	90	2.196.209,85
In complesso . .	71	18	30	2.473.748,75

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1467.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Giunti Pietro fu Leonardo, in comune di Strongoli (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Strongoli (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 357.15.50, nei confronti della ditta Giunti Pietro fu Leonardo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Strongoli (provincia di Catanzaro), della superficie di ettari 357.15.50, nei confronti della ditta Giunti Pietro fu Leonardo.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 59. — FRASCA

COMUNE DI STRONGOLI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Giunti Pietro fu Leonardo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Nunziatella	49	10	—	Seminativo	I	21	97	10	—
Jachello	49	8	—	Pascolo cespugliato	unica	107	65	20	—
				Totali . .		129	62	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 29 del foglio 49, riportata alla partita 275, in testa a Gallo Dionisio fu Francesco, proprietario dell'intero ed usufruttuario di 1/3 e Tesoriere Battista fu Giacinto, usufruttuario di 2/3; con la particella 24 del foglio 49, riportata alla partita 275, in testa a Gallo Dionisio fu Francesco, proprietario dell'intero ed usufruttuario per 1/3 e Tesoriere Battista fu Giacinto, usufruttuario per 2/3, con la particella 26 del foglio 49, riportata alla partita 283, in testa a Gallo Francesco fu Luigi; con la particella 28 del foglio 49, riportata alla partita 495, in testa a Russo Felice fu Salvatore.

Nord-est: con la strada comunale Sachiello;

Sud: con la strada comunale Salinella-Fasano e con la particella 13 del foglio 49, riportata alla partita 453, in testa a Perrotta Fortunato, Carmelo, Nicola, Raffaele, Mario e Paolina fratelli e sorelle fu Pablo, proprietari, e Bocchinfuso Dora di Raffaele vedova Perrotta, usufruttuaria in parte, possesso contestato da Giunti Pietro fu Leonardo, e particella 20 del foglio 49, partita 304, intestata a Giunti Pietro di Leonardo.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.977.609,40 (unmilionenovecentosettantasettemilaseicentonove e centesimi 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 22 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Strongoli Scalo	51	8	—	Seminativo	I	7	88	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Strongoli Scalo-Marina;

Est: con la strada comunale Torre Melissa-Fasana;

Sud: con la strada comunale Torre Melissa-Fasana;

Ovest: con la particella 24 del foglio 51, riportata alla partita 209, in testa al Demanio dello Stato (ramo ferrovia).

Indennità di espropriazione offerta L. 329.153,35 (trecentoventinovemilacentocinquantatre e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
San Focà	51	9	—	Seminativo	I	39	55	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Strongoli Scalo-Marina;

Sud: con il fosso Donna Rosa;

Est: con le particelle 10 e 21 del foglio 51, riportata alla partita 387, in testa a Massara Francesco di Filippo;

Ovest: con la strada comunale Torre Melissa-Fasana.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.650.233,60 (unmilioneseicentocinquantamiladuecentotrentatre e centesimi 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Dattilo	14	21	—	Pascolo cespugliato	unica	25	84	30	—
Id.	14	43	—	Seminativo	II	3	56	30	—
				Totali		29	40	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Dattilo-Maremonti e con la particella 3 del foglio 14, riportata alla partita 301, in testa a Giunti Nicola fu Leopoldo;

Est: con la strada comunale Maremonti; con la strada comunale Foresta; con la particella 5 del foglio 14, riportata alla partita 170, in testa al comune di Strongoli; con la particella 7 del foglio 14, in testa a Berlingieri Clementina, partita 230; con la particella 6 del foglio 14, in testa a Berlingieri Clementina, partita 230;

Ovest: con le particelle 20 e 86 del foglio 14, riportate alla partita 303, in testa a Giunti Pietro di Leonardo.

Indennità di espropriazione offerta L. 374.848,50 (trecentosettantaquattromilaottocentoquarantotto e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Occhio Bianco	14	19	—	Pascolo cespugliato	unica	14	57	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la strada comunale Dattilo-Mare Monti e fosso Dattilo;
Sud: con la particella 28 del foglio 14, riportata alla partita 170, in testa al comune di Strongoli:
Est: con la particella 2 del foglio 14, riportata alla partita 292, in testa a Grarritani germani fu Alfredo e con la particella 20 del foglio 14, riportata alla partita 303, in testa a Giunti Pietro;
Sud-est: con le particelle 20 e 80 del foglio 14, in testa a Pietro Giunti, partita 303;
Ovest: con la particella 79 del foglio 14, in testa a Giunti Pietro, partita 303.

Indennità di espropriazione offerta L. 143.587,40 (centoquarantatremilacinquecentottantasette e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Pantano	51	3	—	Pascolo	II	12	24	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Suvaro;
Sud: con la strada comunale Strongoli Scalo-Marina;
Est con la particella 11 del foglio 51, riportata alla partita 210, in testa al Demanio dello Stato;
Ovest: con la particella 2 del foglio 51, riportata alla partita 303, in testa a Giunti Pietro di Leonardo e venduta a Tangaro Giovanni, Mauro Agostino e Bruno Lamanna.

Indennità di espropriazione offerta L. 155.663,90 (centocinquantacinquemilaseicentosessantatre e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO					
Serpito	53	1	—	Seminativo	I	35	80	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Salinella-Fasana;
Sud: con la particella 17 del foglio 53, riportata alla partita 208, in testa al Demanio dello Stato;
Est: con la strada comunale Pentanello;
Ovest: con la strada comunale Sachello.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.490.064 (unmilionequattrocentonovantamilasessantaquattro), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				8° CORPO					
Gigliolo	14	99	—	Seminativo	II	83	74	40	—

I terreni suddetti confinano:

Nord: con la particella 22 del foglio 14, riportata alla partita 301, in testa a Giunti Nicola fu Leopoldo; con la particella 98 del foglio 14, riportata alla partita 37, in testa a Benedetti Aurelio fu Giuliano; con la particella 97 del foglio 14, riportata alla partita 39, in testa a Benedetti Maria di Aurelio;
Sud: con la strada comunale Gigliolo;
Est: con la particella 44 del foglio 14, riportata alla partita 494, in testa a Russo Eugenio fu Giuseppe;
Ovest: con la strada comunale Foresta e con la particella 83 del foglio 14, riportata alla partita 303 in testa a Giunti Pietro fu Leonardo.

Indennità di espropriazione offerta L 2.824.349,55 (duemilioniottocentoventiquattromilatrecentoquarantanove e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito Dominicale Lire
				9° CORPO					
Gigliolo	14	68	—	Seminativo	I	4	32	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Gigliolo;

Est: con la particella 101 del foglio 14, riportata alla partita 341, in testa a Lequaglie Cosimo fu Scipione; con la particella 70 del foglio 14, riportata alla partita 341, in testa a Lequaglie Cosimo fu Scipione;

Sud-ovest: con il fosso Vallenza;

Ovest: con la particella 91 del foglio 14, riportata alla partita 303, in testa a Giunti di Pietro fu Leonardo.

Indennità di espropriazione offerta L. 180.287,70 (centottantamiladuecentottantasette e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	129	62	30	1.977.609,40
2° Corpo	7	88	90	329.153,35
3° Corpo	39	55	20	1.650.233,60
4° Corpo	29	40	60	374.848,50
5° Corpo	14	57	00	143.587,40
6° Corpo	12	24	10	155.663,90
7° Corpo	35	80	90	1.490.064 —
8° Corpo	83	74	40	2.824.349,55
9° Corpo	4	32	10	180.287,70
In complesso	357	15	50	9.125.797,40

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. 1468.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Baffi Gennaro fu Mariano, in comune di Terranova di Sibari (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni, ricadenti nel comune di Terranova di Sibari (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 10.92.90, nei confronti della ditta Baffi Gennaro fu Mariano;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Terranova di Sibari (provincia di Cosenza), della superficie di ettari 10.92.90, nei confronti della ditta Baffi Gennaro fu Mariano.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, *foglio n.* 60. — FRASCA

COMUNE DI TERRANOVA DI SIBARI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Baffi Gennaro fu Mariano a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO *A*									
Gabelluzza	34	9	A	Seminativo	III	1	53	20	—
Id.	34	10	—	Id.	III	2	68	50	—
				Totali		4	21	70	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord-ovest-est: con proprietà Compagna Francesco;
Sud-sud-ovest: con proprietà Baffi Gennaro.

Il frazionamento della particella 9 in 9/*A* e 9/*B* si ottiene con una linea avente andamento nord-est sud-ovest congiungente un punto della delimitazione est della particella 9 con un punto della delimitazione ovest della stessa particella 9 del foglio 14. Il punto est di detta linea di frazionamento è determinato dalla perpendicolare innalzata dalla delimitazione nord-ovest della particella 9 a distanza di m. 20 dal vertice nord-est della stessa particella nel punto d'incontro con la delimitazione est. L'altro punto a ovest è ottenuto dalla intersezione della linea di divisione tra le particelle 9/*A* e 9/*B* partente dal punto a est e congiungentesi con un punto preso sulla particella 16 del foglio 34, determinato a distanza di m. 12 dal piede della perpendicolare innalzata a m. 636 di distanza dal vertice nord ovest della particella 9.

Indennità di espropriazione offerta L. 269.888 (duecentosessantanovemilaottocentottantotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO *B*									
Gabelluzza	34	16	A	Seminativo	I	6	71	20	—

I terreni anzidetti confinano:
Est: con le particelle 14 e 16/*B* del foglio 34, in testa a Baffi Gennaro;
Ovest: con proprietà Feraudo;
Sud: col limite intercomunale con l'Agro di San Demetrio Corone.

La linea che fraziona la particella 16 in 16/*A* e 16/*B* corre con direzione nord-sud lungo il fosso che confluisce nel collettore Sanzo e che, risalendo da detta confluenza, costituisce, per il primo tratto, il limite ovest della particella 14 nei confronti della particella 16. Detta linea di frazionamento, lungo il fosso, si origina sul vertice sud-ovest della particella 14 e segue il fosso fino all'incontro con il perimetro della particella 16 in prossimità dell'angolo nord-ovest della particella 18.

Indennità di espropriazione offerta L. 994.718,40 (novecentonovantaquattromilasettecentodiciotto e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo *A*	4	21	70	269.888 —
2° Corpo *B*	6	71	20	994.718,40
In complesso	10	92	90	1.264.606,40

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. **1469.**

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Talarico Simone di Antonio, in comune di Sellia (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Sellia (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 62.05.60, nei confronti della ditta Talarico Simone di Antonio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Sellia (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 62.05.60, nei confronti della ditta Talarico Simone di Antonio.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 61. — FRASCA

COMUNE DI SELLIA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Talarico Simone di Antonio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Cardusa	22	1	—	Seminativo	II	36	82	60	7.733,46
Id.	22	60	A	Id.	III	6	44	00	772,80
Id.	22	62	—	Pascolo cespugliato	unica	3	87	80	213,29
Id.	22	63	—	Seminativo	I	14	91	20	3.877,12
				Totali		62	05	60	12.596,67

I terreni anzidetti confinano:

Nord e *nord-est* con proprietà del comune di Sersale e particella 61 e parte della particella 60 del foglio 22, intestate a Talarico Simone;

Sud: con la strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone;

Est: con proprietà del comune di Sersale;

Ovest: con terreno di proprietà del comune di Albi e per breve tratto col fosso Scilotraco.

Il frazionamento della particella 60 del foglio 22 si ottiene mediante linea retta che partendo dall'intersezione sud-orientale della linea di divisione della particella 60 con la particella 61, con andamento nord-ovest incontra la delimitazione delle particelle 60 e 1 a m. 85 dal vertice nord-orientale formato dall'incontro delle linee di delimitazione delle particelle 60, 61 e 1 del foglio 22.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.655.789,05 (tremilioniseicentocinquantacinquemilasettecentottantanove e cent. 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1951, n. **1470**.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Giannone Ciro fu Luigi, in comune di Crosia (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 4 dicembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crosia (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 33.43.30, nei confronti della ditta Giannone Ciro fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crosia (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 33.43.30, nei confronti della ditta Giannone Ciro fu Luigi.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 62. — FRASCA

COMUNE DI CROSIA (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Giannone Ciro fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO					
Barco Greco	2	2	—	Pascolo	I	14	20	00	—
Cento fontane	2	3	—	Seminativo irriguo	I	12	03	30	—
Id.	2	4	—	Id.	I	7	20	00	—
				Totali		33	43	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: mare Jonio;

Sud: con proprietà Messanelli Carlo e Demanio dello Stato;

Est: vallone Decanato;

Ovest: con le particelle 4 e 8 del foglio 1, in testa a Martucci Fabio fu Giuseppe e con particelle 18 e 10 del foglio 1, in testa a Spataro Giuseppe fu Antonio.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.334.793,60 (unmilionetrecentotrentaquattromilasettecentonovantatre e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(8104255) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.